

# LEI & LUI



La società

E i dannati della divisa soffrono sotto la canicola

A PAGINA 33

Attori, registi, produttori... il festival del film trasforma il Locarnese in una grande passerella



## Ciak Tutti in piazza con le star

EZIO ROCCHI BALBI

**A**lmeno per una decina di giorni, o meglio di serate, potremo interpretare un ruolo diverso dal solito, quasi a braccetto con attrici, registi e produttori cinematografici. Il bello del festival del Pardo, senza nulla togliere alla qualità artistica della selezione dei film, è proprio quel clima di "promiscuità" altrimenti improponibile. La festa, infatti, non si conclude mai al termine della proiezione in Piazza Grande, o quando si riaccendono le luci al Fevi; la festa impazza un po' ovunque, tra le mille offerte collaterali, nei pub, negli spazi dedicati al Festival, dai lounge più sofisticati ai locali fashion dove i commenti sull'ultima fatica del celebre regista si mescolano alle note della house music. E considerando che dal 4 al 14 agosto a Locarno e dintorni si registra il tutto esaurito, è facile immaginare che tutta questa gente non può che arrivare da ogni angolo del pianeta. Ci si siede al tavolo del bar e si scambiano opinioni, magari senza sapere che l'interlocutore è il più noto produttore australiano, o la più celebre delle starlette del grande schermo in Thailandia. È il bello del Pardo; spettacolare, divertente e, soprattutto, informale come nessun altro festival del film sa essere.

ALLE PAGINE 30 e 31

### PER COMINCIARE

di PATRIZIA GUENZI

#### MENTIRE AIUTA LA CARRIERA. DEI MASCHI

La bugia è femmina? Non più. Uno studio inglese ribalta un'opinione comune: nel raccontare frottole il maschio batterebbe la femmina. Stilata pure la top ten delle bugie. Per lui, da "non ho bevuto molto" a "non è niente, sto bene", fino a "sono imbottigliato nel traffico" e "sei dimagrita". Per lei, invece: da "non so dove sia, io non l'ho toccato" sino a "ho mal di testa", passando per "l'ho sempre desiderato". Lo studio - condotto su un campione di 3mila persone - ha contato in media 1.092 bugie all'anno per lui; 728 per lei. Queste ultime, nell'82% dei casi, dopo sarebbero pure prese dal senso di colpa,

gli uomini solo 7 volte su 10 avrebbero qualche rimorso. Tuttavia, le bugie femminili sono più insidiose, meglio mascherate tra i meandri della verità. Inoltre, durante la ricerca è emerso pure che un bimbo di soli 2 anni è già in grado di mentire. Tappa fondamentale, questa, nel processo di sviluppo cognitivo, sostiene lo psicologo Kang Lee, autore di un'altra ricerca canadese sulla complessità delle strategie del cervello mentitore. E emerge che i bimbi più precoci a dire frottole avranno più successo nella vita. Ecco spiegato il motivo per cui i maschi sono sempre più numerosi ai posti di comando.

### La tendenza

Voli low cost, backpacking... disposti a tutto per le ferie



### APPUNTAMENTO MULTIMEDIALE

Ogni giorno sul sito del Caffè



- GALLERIE FOTOGRAFICHE
- VIDEO
- INTERVISTE AUDIO

Su [www.caffe.ch](http://www.caffe.ch) clicca "WebTv"